

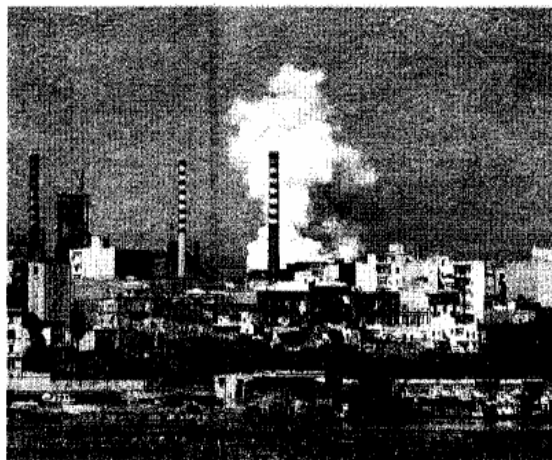
**AMBIENTE GLI ECOLOGISTI DI ALTAMAREA INSISTONO E TORNANO A FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE**

## «Il governo ripristini le norme sul benzoapirene»

● «Il governo deve ripristinare le norme sul benzoapirene». E quindi deve ristabilire ciò che prevedevano le norme nazionali prima del decreto legislativo 155 dell'agosto di quest'anno: il limite di un nanogrammo per metro cubo d'aria da rispettare per le emissioni di benzoapirene, a partire dalla data retroattiva del primo gennaio 1999.

È il senso del nuovo intervento firmato dagli ecologisti di Altamarea. Il cartello che riunisce la galassia associativa ambientalista torna a farsi sentire dopo aver aspramente criticato il provvedimento preso il mese scorso dal governo che, di fatto, ha eliminato quel tetto alle emissioni di benzoapirene precedentemente previsto e che aveva aperto le porte, la scorsa estate, alle polemiche tra Ilva, Arpa, Comune e gli stessi ambientalisti sui valori di benzoapirene al quartiere Tamburi e sulle misure da prendere per contenerlo.

Ieri Altamarea ha inviato una nota agli organi di stampa, rilanciando la polemica. Non solo, gli ecologisti hanno voluto precisare anche che «d'allarme da noi lanciato a proposito del benzoapirene, del decreto governativo, della necessità di ripristinare le precedenti norme, non è una "bufala". Si tratta di una denuncia seria che ha provocato interrogazioni e dichiarazioni di parlamentari, ha innescato importanti articoli sulla stampa locale e nazionale, è ripresa e divulgata su blog e siti molto diffusi e ancor più scuoterà l'opinione pubblica nazionale quando se ne comprenderà ap-



pieno tutta la portata».

«Vogliamo - scrive ancora Altamarea - che a Taranto finisca subito il dramma del benzoapirene e pretendiamo che quelle disposizioni orrende (il decreto legislativo 155 che cancella il limite emissivo di un nanogrammo per metro cubo d'aria per il benzoapirene, ndr) vengano ritirate, facendo sì che i cittadini del quartiere Tamburi, e non solo loro, smettano di respirare quel terribile cancerogeno che tanti lutti ha già procurato. Noi vogliamo - conclude la nota inviata alle redazioni giornalistiche dalle associazioni ecologiste riunite nel cartello di Altamarea - che sia ripristinato a anche a Taranto il diritto prioritario alla salute dei cittadini e dei lavoratori che operano negli impianti da cui fuoriesce quel terribile cancerogeno».

**FUMI  
Le ciminiere della zona industriale. Gli ecologisti di Altamarea chiedono al governo di cancellare il decreto che abbatte i limiti di emissione per il benzoapirene**